



BDC

L'acronimo che identifica la bicicletta da strada. Quel mezzo tanto amato , quanto odiato da altri. Ma cos'è che spinge un ciclista a scegliere il bitume e non i sentieri di montagna.

Quando avevo una ventina d'anni la mia scelta fu quasi obbligata, la bici da montagna era agli albori e Gary Fisher sperimentava i percorsi montani con una bicicletta che solo a vederla ora farebbe rabbrivire. Acquistai la prima bici da strada presso un grande magazzino e con grande coraggio cominciai a consumare tubolari. Sì, una specie di camera d'aria con un battistrada e al lato opposto una fettuccia in cotone che tramite una pasta adesiva (la carogna) veniva incollato sul cerchio. Che tempi , ragazzi. Sarà stata la gioventù, la spensieratezza, la forza ma la strada non era un problema, anzi era una sirena che ti attirava a se.



Torniamo ai punti principali.



MTB

Anche questo è un amore primordiale. Una bicicletta con telaio in acciaio ed una geometria talmente semplice da applicarci il teorema di Pitagora. Una bici rigorosamente made in Italy , cambio Shimano a 18 rapporti ed una tripla con un numero di denti da far invidia ad un squalo. Un peso totale, senza borraccia, che si aggira attorno ai 15 kg!

Eppure, ancora oggi mi meraviglio delle escursioni che ho portato a termine.

La mtb è quella parte animale che alberga nel nostro DNA.

E' l'uomo Sapiens sapiens di 10.000 anni fa che si riprende ciò che era suo sull'uomo Tecnologicus del terzo millennio.



Sto sorseggiando un caffè, seduto di fronte al

La maggior parte di noi, quando esce di casa ha come terreno naturale l'asfalto. Quindi la scelta cade quasi in modo automatico. Se vuoi farti una sgambatina non devi preparare l'auto, caricare la bicicletta e tutto il necessario quasi che alla fine sei stanco e non hai più energie per pedalare. Prendiamo in considerazione la stagione delle piogge. Dopo un intenso acquazzone volendo puoi inforcare la bicicletta ed andare a pedalare, senza necessariamente passare sotto una idropulitrice al rientro. Con la MTB esci pulito e torni..... poi le cose si complicano se a casa è ad attenderti la tua dolce metà che si occupa della scrostatura della tutina. Solo a scrivere queste righe ne sento le raccomandazioni. 'Spogliati per le scale', 'non entrare in casa in quelle condizioni, ho appena passato la cera.' E tu che ti fai i due piani dell'edificio in mutande carico fino all'invero simile di panni attorcigliati in un groviglio di fibre e fango, sperando di non incontrare il vicino di casa si sta recando in chiesa per la funzione domenicale. Forse la semplicità nella manutenzione, vuoi mettere la facilità con cui si affronta la sostituzione dei tacchetti o la sostituzione di un cavo dei freni, chiunque riuscirebbe nell'intento. Per contro nella MTB la sostituzione delle pasticche o al peggio il cambio dell'olio dell'impianto idraulico sono lavoro non alla portata di tutti. Chi si allena per raggiungere un certo risultato usa il metodo del cardio frequenzimetro o gli atleti più evoluti (facoltosi) i misuratori di potenza. Con questa metodologia difficilmente potrai allenarti su percorsi di MTB , perchè troppo discontinui. Tale eterogeneità impedisce l'esecuzione di esercizi ad una determinata soglia cardiaca. Se guardiamo il mondo delle competizioni, potremmo dire che la bdc crea una squadra, un gruppo, un affiatamento tra i componenti e quindi ha un effetto socializzante mentre la mtb è uno sport, per lo più, dove la differenza la fa il singolo.

BITUMARO- Sost.vo Sing. (prevalentemente)
Maschile colui che pedala sul BITUME
(qualche volta anche femminile =BITUMARA)

computer, con la mente impegnata.....pedalo su un sentiero di montagna su di un falso piano senza fatica, e con le narici aspiro a pieni polmoni i suoni della natura. Una temperatura mite, un raggio di sole colpisce la piega del manubrio ed un paesaggio che riempie le sinapsi dei neuroni di endorfine. Questo è lo ' sballo' della MTB.

Per quelle due-tre ore stacchi tutto ti trasferisci su un'altro mondo. Un universo tutto tuo e niente potrà togliertelo.

Scegli la MTB perchè è una continua sfida tra te ed il sentiero. Uno strappo di pochi metri che mette a dura prova sia le tue qualità atletiche che psichiche. Vuoi mettere la soddisfazione di farlo tutto in sella?

Durante la stagione estiva, quando il sole fa la parte del leone, e l'asfalto scuro che attira tutto il calore e si trasforma in una specie di slime infuocato con l'effetto 'Sahara' in lontananza. La frescura di un single track sotto una faggeta non ha prezzo.

Scelgo la mtb perchè quando ti trovi nella jungla d'asfalto sei bersaglio degli automobilisti frustrati e con il loro clacson ed il loro comportamento ti rendono l'uscita un inferno. Che anche se ti vedono a 10 chilometri e c'è uno spazio sufficiente a far passare un transatlantico c'è un meccanismo elettronico che attiva tutti gli emettitori sonori di cui l'auto dispone.

O quelli che ti sfrecciano a velocità assurde facendoti il pelo ed il solo spostamento d'aria ti farebbe uscire fuoristrada. Ed alla fine dell'uscita, , se la tua intenzione era quella di passare qualche ora di spensieratezza, torni a casa più incalz.... di prima, deciso a studiare delle contromosse nei confronti degli automobilisti indisciplinati. Tipo applicare sul manubrio una serie di trombe che al confronto un TIR americano risulti un sonaglio per infanti.

Scelgo la MTB per le condizioni del manto stradale che lo fanno assomigliare più ad un tracciato di montagna che ad una strada asfaltata. Questo mio scrivere vuole essere un gioco e mi scuso se ho urtato la suscettibilità di qualcuno.....

Ruote grasse: sinonimo di bici da montagna

Conclusione

Alla fine.....meglio la MTB o la BDC.

Segui il tuo istinto, ma non chiudere le porte all'altra disciplina, perché potrebbe rivelarsi come una piacevole sorpresa.

GAUDIO TONINO